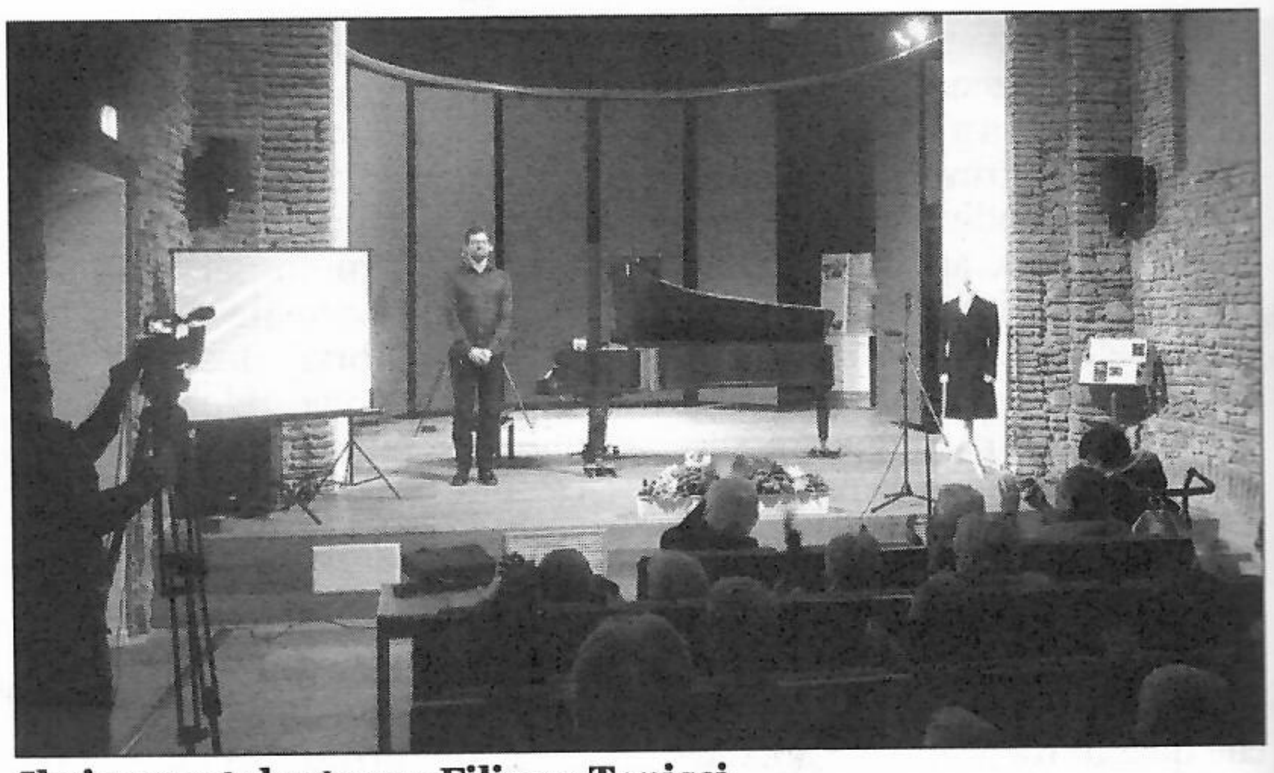
CONCERTI ALL'AUDITORIUM

La musica è il respiro dell'anima Tanti applausi per Filippo Tenisci

In una domenica baciata dal sole, con un'aria frizzante che invitava ad uscire, niente di meglio che un'occasione imperdibile come un concerto per pianoforte all'Auditorium della Casa delle culture e della musica "Romina Trenta". Un evento straordinario, avvolgente che sa di miracoloso dopo le sciagure dei giorni scorsi, calato come manna dal cielo nel "salotto buono" dell'ex Convento del Carmine, tornato a nuova vita per la gioia dei veliterni e non solo, con un'acustica e una sonorità impeccabile che lo rendono un autentico gioiello. Quello di domenica 5 marzo è stato il secondo concerto dell'undicesima edizione di musica da camera dal titolo "Il suono di Liszt a villa D'Este" realizzato dall'associazione culturale "Colle Ionci" diretta da **Valeriano Bottini** e dalla Fondazione Arte e Cultura Città di Velletri. **Bottini**, negli anni, ha continuato a credere nella Musica, malgrado le tante difficoltà, validamente supportato da amici di sempre, cresciuti con lui, tra cui **Giancarlo Tammaro**, direttore artistico, autore dei testi, nonché proprietario del favoloso pianoforte Erard messo gentilmente a disposizione. Ma la vera sorpresa ce l'ha regalata un giovane talentuoso, **Filippo Tenisci**, allievo del maestro **Maurizio Baglini**, che ha eseguito le musiche tratte dal repertorio delle Trascrizioni di



Il giovane talentuoso Filippo Tenisci

Liszt dalle Opere di Wagner, interpretandole con la fresca effervescenza di tutta la sua virtuosità musicale. Inutile dire quanto pathos abbiano saputo creare quelle note, e quanto entusiasmo abbiano suscitato nel pubblico accorso da ogni dove discretamente numeroso anche se d'antan. D'altronde accostare i giovani alla musica classica non è facile, ma noi crediamo nei miracoli, come ha detto lo stesso artista nel ringraziare l'associazione per aver scelto lui, ancora giovane ma molto promettente.

Barbara Gazzabin